

COMUNE DI PESCIA

Provincia di PISTOIA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. DIDDI ROBERTO

DOTT.SSA RAPONI EUGENIA

DOTT. ALESSANDRI LAURO

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	8
Fondo di cassa	8
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	12
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	12
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	17
Risultato di amministrazione	19
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità	22
Fondo anticipazione liquidità	23
Fondi spese e rischi futuri	23
SPESA IN CONTO CAPITALE	24
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	24
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	24
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	27
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	28
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	32
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	32
CONTO ECONOMICO	33
STATO PATRIMONIALE	36
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	42
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	43
CONCLUSIONI	43

Comune di PESCIA

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Pescia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pescia 9 luglio 2020

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Diddi Roberto, Dott.ssa Raponi Eugenia, Dott. Alessandri Lauro, revisori nominati con delibera C.C. n. 1 del 12.01.2018;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 106 del 12.06.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 09.01.2020;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 9
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Pescia registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 19.675 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2019 l'ente non ha applicato avanzo libero;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- che **ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale dal 2013;
- nel corso dell'esercizio l'ente **ha** applicato al Bilancio le quote di disavanzo da riaccertamento e da piano di riequilibrio per complessivi € 562.981,32;
- non è in dissesto;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2019 è *passato da € 7.724.461,35 a 7.735.916,38 con una differenza positiva di € 11.455,03*;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO	
a) PIANO DI RIEQUILIBRIO DISAVANZO AL 31/12/2018	€	980.435,29
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€	309.601,11
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€	670.834,18
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO		
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2020 (c-d) (solo se valore positivo)	-€	670.834,18

DESCRIZIONE	IMPORTO	
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€	6.587.885,46
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€	253.380,21
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€	6.334.505,25
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€	10.329.658,61
e) QUOTA DA RECUPERARE solo se valore positivo)	€	3.995.153,36

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2019 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2019 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2019 (d)	ripiano non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera C.C. n. 48 DEL 04.06.2015	€ 980.435,29	€ 670.834,18	€ 309.601,11	€ 309.601,11	€ -
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 6.587.885,46	€ 6.334.505,25	€ 253.380,21	€ 253.380,21	€ -
Disavanzo tecnico al 31.12....					€ -
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			€ -		€ -
TOTALE	€ 7.568.320,75	€ 7.005.339,43	€ 562.981,32	€ 562.981,32	€ -

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2020	esercizio 2021	esercizio 2022	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.18	€ 670.834,18	€ 240.808,66	€ 223.608,05	€ 206.417,47	
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 6.334.505,25	€ 253.380,21	€ 253.380,21	€ 253.380,21	€ 5.574.364,62
Disavanzo da modifica criterio*	€ 2.826.343,94		€ 188.422,93	€ 188.422,93	€ 2.449.498,08
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL	€ 497.975,24	€ 165.991,75	€ 165.991,75	€ 165.991,74	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	€ 10.329.658,61	€ 660.180,62	€ 831.402,94	€ 814.212,35	€ 8.023.862,70

¹ Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

* art. 39-quater del D. L. 162/2019.

L'art. 39-quater del D.L 162/2019 prevede:

comma 1 dispone che “al fine di prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria, l'eventuale maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in misura non superiore alla differenza tra l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sommato allo stanziamento assestato iscritto nel bilancio 2019 per il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto degli utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti, e l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di rendiconto 2019, determinato nel rispetto dei principi contabili, può essere ripianato in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti.”

comma 2 “le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del consiglio dell'ente locale, acquisito il parere dell'organo di revisione, entro quarantacinque giorni dall'approvazione del rendiconto. La mancata adozione di tale deliberazione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione.”

comma 3 “Ai fini del rientro possono essere utilizzati le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili accertati nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e da altre entrate in conto capitale. Nelle more dell'accertamento dei proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili il disavanzo deve comunque essere ripianato.”

La differenza tra il FCDE accantonato nel 2018 calcolato con il metodo semplificato (€ 6.933.689,55) sommato allo stanziamento assestato iscritto nel bilancio 2019 (€ 1.774.869,63), al netto degli utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti (€ 794.153,10), e il FCDE del 2019 calcolato secondo il metodo ordinario (€ 10.740.750,02) è pari ad € 2.826.343,94.

Il disavanzo verrà recuperato come previsto dalla norma anzidetta in 15 rate annue di pari importo a partire dal 2021.

Tenuto conto dell'ammontare del disavanzo al 31/12/2019 (€ 497.975,24) e alle sue motivazioni, il Collegio auspica una maggiore attenzione da tenere in occasione della verifica degli equilibri con un maggiore impegno nella determinazione degli accertamenti.

- **ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 75.592,19 in conto capitale, e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 28.155,46	€ 41.004,42	€ 75.592,19
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ 28.155,46	€ 41.004,42	€ 75.592,19

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 367.897,35 per somme urgenze ed euro 40.974,94 da sentenze;
 - 2) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 27.189,44.
- non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
<i>RENDICONTO 2019</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	€ 100.589,92	€ 142.117,37	-€ 41.527,45	70,78%	86,35%
Casa riposo anziani			€ -	0,00%	0,00%
Fiere e mercati			€ -	0,00%	0,00%
Mense scolastiche	€ 419.047,65	€ 655.177,37	-€ 236.129,72	63,96%	55,15%
Musei e pinacoteche	€ 465,00	€ 140.832,07	-€ 140.367,07	0,33%	0,58%
Teatri, spettacoli e mostre	€ -	€ 130.009,20	-€ 130.009,20	0,00%	0,00%
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	0,00%	0,00%
Corsi extrascolastici			€ -	0,00%	0,00%
Impianti sportivi	€ 3.620,38	€ 118.298,63	-€ 114.678,25	3,06%	8,11%
Parchimetri	€ 314.007,13	€ 95.000,00	€ 219.007,13	330,53%	473,68%
Servizi turistici			€ -	0,00%	0,00%
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	0,00%	0,00%
Uso locali non istituzionali			€ -	0,00%	0,00%
Centro creativo			€ -	0,00%	0,00%
Altri servizi	€ 161.541,61	€ 16.000,00	€ 145.541,61	1009,64%	1050,00%
Totali	€ 999.271,69	€ 1.297.434,64	-€ 298.162,95	77,02%	94,61%

Tenuto conto del rapporto proventi/costi di: musei, teatri, impianti sportivi, si ritiene importante specificare compiutamente come vengono utilizzati detti beni.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 172.892,72
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 172.892,72

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.768.623,32	€ 777.687,61	€ 2.041.102,64
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 3.504.989,04	€ 2.808.626,75	€ 800.150,34

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+		€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ 2.799.127,87	€ 3.504.989,04	€ 2.808.626,75
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 2.799.127,87	€ 3.504.989,04	€ 2.808.626,75
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 5.067.374,90	€ 515.412,67	€ 2.145.274,67
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 4.361.513,73	€ 1.211.774,96	€ 4.153.751,08
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 3.504.989,04	€ 2.808.626,75	€ 800.150,34
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ 3.504.989,04	€ 2.808.626,75	€ 800.150,34
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 162.727,48			€ 162.727,48
Entrate Titolo 1.00	+	€ 23.345.539,98	€ 9.819.825,80	€ 2.234.594,32	€ 12.054.420,12
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 553.459,26	€ 422.203,77	€ 9.571,61	€ 431.775,38
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 9.242.174,51	€ 3.993.597,81	€ 592.705,74	€ 4.586.303,55
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 33.141.173,75	€ 14.235.627,38	€ 2.836.871,67	€ 17.072.499,05
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 22.431.243,13	€ 12.443.357,13	€ 3.686.618,48	€ 16.129.975,61
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 914.113,52	€ 903.563,51	€ -	€ 903.563,51
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 23.345.356,65	€ 13.346.920,64	€ 3.686.618,48	€ 17.033.539,12
Differenza D (D=B-C)	=	€ 9.795.817,10	€ 888.706,74	-€ 849.746,81	€ 38.959,93
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 9.795.817,10	€ 888.706,74	-€ 849.746,81	€ 38.959,93
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 11.649.934,09	€ 1.593.951,62	€ 821.936,24	€ 2.415.887,86
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 245.997,37	€ 207.318,55	€ -	€ 207.318,55
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 2.918.706,30	€ -	€ 386.801,93	€ 386.801,93
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 14.814.637,76	€ 1.801.270,17	€ 1.208.738,17	€ 3.010.008,34
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 14.814.637,76	€ 1.801.270,17	€ 1.208.738,17	€ 3.010.008,34
Spese Titolo 2.00	+	€ 16.379.279,41	€ 3.470.796,11	€ 1.349.509,33	€ 4.820.305,44
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 16.379.279,41	€ 3.470.796,11	€ 1.349.509,33	€ 4.820.305,44
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 16.379.279,41	€ 3.470.796,11	€ 1.349.509,33	€ 4.820.305,44
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 1.564.641,65	-€ 1.669.525,94	-€ 140.771,16	-€ 1.810.297,10
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 15.500.000,00	€ 15.430.683,84	€ -	€ 15.430.683,84
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 16.277.687,61	€ 13.389.581,20	€ 777.687,61	€ 14.167.268,81
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 11.790.683,09	€ 8.814.091,78	€ 20.542,34	€ 8.834.634,12
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 12.588.600,33	€ 8.281.163,03	€ 35.383,71	€ 8.316.546,74
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S- T)	=	€ 6.818.298,08	€ 1.793.212,19	-€ 1.783.046,95	€ 172.892,72

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Si ritiene che debba essere maggiormente seguito e ottimizzato l'andamento degli incassi dei residui attivi poiché, a causa del mancato introito rispetto alle previsioni, ha condotto ad un saldo ampiamente negativo tra entrate e uscite per residui.

Tale deficit è stato completamente assorbito da un saldo entrate/uscite per competenza maggiore del suddetto saldo riferito ai residui.

Quanto sopra rappresenta la motivazione della consistente differenza tra fondo di cassa finale previsto e fondo di cassa finale da Consuntivo.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente **non ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2019 ammonta ad euro 2.041.102,64 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del	€ 8.565.095,00	€ 8.106.899,95	€ 6.249.904,80
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai	€ 3.504.989,04	€ 2.808.626,75	€ 800.180,34
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ 365,00	€ 365,00	€ 365,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€ 23.466,01	€ 22.210,68	€ 17.123,03
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ 1.768.623,32	€ 777.687,61	€ 2.041.102,64
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 13.865,60	€ 38.991,94	€ 43.865,64

* Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 6.249.904,80;

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.733.177,21.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	1.733.177,21
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	-
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	-
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	1.733.177,21
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	1.733.177,21
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	-
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	1.733.177,21

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 1.733.177,21
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 3.554.776,80
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 642.842,93
SALDO FPV	€ 2.911.933,87
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 55.136,04
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 943.075,16
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 72.257,67
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 815.681,45
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 1.733.177,21
SALDO FPV	€ 2.911.933,87
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 815.681,45
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 512.267,15
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 3.394.219,60
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 7.735.916,38

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 13.436.254,48	€ 13.241.897,65	€ 9.819.825,80	74,15723984
Titolo II	€ 504.326,34	€ 434.265,13	€ 422.203,77	97,22258151
Titolo III	€ 5.171.353,47	€ 4.755.092,36	€ 3.993.597,81	83,98570433
Titolo IV	€ 9.406.798,90	€ 4.224.973,55	€ 1.593.951,62	37,72690175
Titolo V	€ 207.318,55	€ 207.318,55	€ 207.318,55	100

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio del disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	239.845,82
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	562.981,32
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	18.431.255,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	15.452.995,42
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	199.030,36
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	903.563,51
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		1.552.530,35
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.552.530,35
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	-
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	1.552.530,35
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.552.530,35

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	512.267,15
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.314.930,98
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.043.492,10
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	8.246.230,80
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	443.812,57
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		180.646,86
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	-
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		180.646,86
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		180.646,86
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.733.177,21
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		
Risorse vincolate nel bilancio		
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.733.177,21
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.733.177,21

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.552.530,35
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	-
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)' ⁽²⁾	(-)	-
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		1.552.530,35

Gran parte dell'equilibrio complessivo viene generato da risultato di competenza di parte corrente. Tenuto conto che questo risultato è formato da maggiori residui attivi per circa 4.200.000,00 e maggiori residui passivi per circa 3.000.000,00, riteniamo indispensabile implementare il controllo della riscossione dei residui attivi onde evitare di giungere ad un saldo negativo dell'equilibrio di bilancio sia di parte corrente che complessivo.

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate						
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)						
Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-) ²	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+ (c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità		€ 4.888.142,41		€ 137.310,28		€ 4.750.832,13
						€ -
Totale Fondo anticipazioni liquidità		€ 4.888.142,41	€ -	€ 137.310,28	€ -	€ 4.750.832,13
Fondo perdite società partecipate		€ 217.499,00				€ 217.499,00
						€ -
						€ -
Totale Fondo perdite società partecipate		€ 217.499,00	€ -	€ -	€ -	€ 217.499,00
Fondo contenzioso						0
						0
Totale Fondo contenzioso		0	0	0	0	0
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾		€ 6.933.689,55			€ 3.807.060,47	€ 10.740.750,02
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		€ 6.933.689,55	0	0	€ 3.807.060,47	€ 10.740.750,02
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾		€ 1.512,98			€ 2.929,34	€ 4.442,32
						0
Totale Altri accantonamenti		€ 1.512,98	€ -	€ -	€ 2.929,34	€ 4.442,32
Totale		€ 12.040.843,94	€ -	€ 137.310,28	€ 3.809.989,81	€ 15.713.523,47

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni exerc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (gestione dei residui);	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge				1.208.660,97	116.036,11	180.646,86	13.520,82				1.286.792,54	1.286.792,54
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				1.208.660,97	116.036,11	180.646,86	13.520,82	-	-	-	1.286.792,54	1.286.792,54
Vincoli derivanti da Trasferimenti				395.836,91							395.836,91	395.836,91
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				395.836,91				-	-	-	395.836,91	395.836,91
Vincoli derivanti da finanziamenti				948.717,20	396.231,04						552.486,16	552.486,16
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				948.717,20	396.231,04			-	-	-	552.486,16	552.486,16
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				84.168,48							84.168,48	84.168,48
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				84.168,48				-	-	-	84.168,48	84.168,48
Altri vincoli												
Totale altri vincoli (I/5)								-	-	-		
Totale risorse vincolate (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)				2.637.383,56	512.267,15	180.646,86	13.520,82	-	-	-	2.319.284,09	2.319.284,09

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ N	Entrate destinate agli investimenti nell'esercizio N	Impegni exerc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
				32.767,43					32.767,43
Totale				32.767,43					32.767,43
				Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)					
				Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)					32.767,43

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 239.845,82	€ 199.030,36
FPV di parte capitale	€ 3.314.930,98	€ 443.812,57
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 113.795,88	€ 239.845,82	€ 199.030,36
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1 marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.268.193,42	€ 3.314.930,98	€ 443.812,57
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 7.735.916,38, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				162.727,48
RISCOSSIONI	(+)	4.066.152,18	40.281.673,17	44.347.825,35
PAGAMENTI	(-)	5.849.199,13	38.488.460,98	44.337.660,11
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			172.892,72
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			172.892,72
RESIDUI ATTIVI	(+)	13.019.562,45	7.484.361,70	20.503.924,15
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.892.441,18	10.405.616,38	12.298.057,56
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			199.030,36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			443.812,57
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			7.735.916,38

Tenuto conto dello schema sopra indicato risulta fondamentale monitorare con attenzione l'andamento del delta tra residui attivi e residui passivi.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 10.296.377,25	€ 7.724.461,35	€ 7.735.916,38
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 13.464.728,44	€ 12.040.843,94	€ 15.713.523,47
Parte vincolata (C)	€ 4.401.742,59	€ 2.637.383,56	€ 2.319.284,09
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 32.767,43	€ 32.767,43	€ 32.767,43
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 7.602.861,21	-€ 6.986.533,58	-€ 10.329.658,61

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

L'ente non ha utilizzato nel corso del 2019 il risultato di amministrazione 2018.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Premesso che tutto quanto già espresso precedentemente in tema di gestione dei residui faccia parte del presente paragrafo, si dichiara quanto segue:

- L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 105 del 12.06.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.
- Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.
- L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.
- È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 105 del 12/06/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Scartati	Inseriti nel rendiconto
Residui attivi	€ 17.973.653,75	€ 4.066.152,18	-€ 887.939,12	€ 13.019.562,45
Residui passivi	€ 7.813.897,98	€ 5.849.199,13	-€ 72.257,67	€ 1.892.441,18

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 853.190,92	€ 59.721,13
Gestione corrente vincolata	-	-
Gestione in conto capitale vincolata	€ 34.748,20	€ 12.535,97
Gestione in conto capitale non	-	-
Gestione servizi c/terzi	-	€ 0,57
MINORI RESIDUI	€ 887.939,12	€ 72.257,67

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ 1.690.103,50	€ 2.152.060,29	€ 2.078.405,52	€ 1.856.002,09	€ 1.919.658,16	€ 1.812.534,02	€ 1.736.928,52
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 264.887,85	€ 225.677,05	€ 110.011,02	€ 261.156,09	€ 308.685,05	€ 361.716,19	
	Percentuale di riscossione	16%	10%	5%	14%	16%		
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 4.309.595,52	€ 4.240.981,79	€ 5.555.074,10	€ 6.012.009,42	€ 6.378.165,61	€ 6.276.033,23	€ 7.196.091,85
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 1.667.512,68	€ 620.162,86	€ 659.596,83	€ 752.611,27	€ 690.655,97	€ 704.517,42	
	Percentuale di riscossione	39%	15%	12%	13%	11%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 1.485.507,89	€ 1.889.663,95	€ 2.619.121,68	€ 3.064.282,97	€ 3.134.473,20	€ 2.585.897,48	€ 2.381.580,90
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 168.120,13	€ 112.396,71	€ 110.633,52	€ 138.787,92	€ 82.681,60	€ 94.418,67	
	Percentuale di riscossione	11%	6%	4%	5%	3%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

- Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui

intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

N.B. Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- le economie di spesa;
- tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 10.740.750,02.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti ai sensi dell'art. 230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 è **emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 non ha registrato un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta accantonamenti per fondo rischi contenzioso.

Si invita l'Ente a monitorare attentamente i contenziosi in essere richiedendo al legale una relazione sul prevedibile esito degli stessi e sugli eventuali oneri a carico del comune.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Fra le somme accantonate è previsto l'importo di € 217.499,00 relativo al MEFIT.

Nessun accantonamento aggiuntivo è stato fatto per il 2019.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 1.512,98
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.929,34
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 4.442,32

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non è presente un accantonamento per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.857.717,83	8.243.002,34	5.385.284,51
203	Contributi agli investimenti	-	-	-
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
205	Altre spese in conto capitale	94.915,30	3.228,46	- 91.686,84
	TOTALE	2.952.633,13	8.246.230,80	5.293.597,67

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 12.858.574,37	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 892.487,12	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 4.998.543,42	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 18.749.604,91	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.874.960,49	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 315.671,88	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.559.288,61	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 315.671,88	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		1,68%
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.		
Nota Esplicativa		
Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i		
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.		

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 7.935.559,03
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 903.563,51
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ 611.200,00
TOTALE DEBITO	=	€ 7.643.195,52

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 8.513.658,78	€ 7.879.892,63	€ 7.935.559,03
Nuovi prestiti (+)	€ 90.000,00	€ 945.716,00	€ 611.200,00
Prestiti rimborsati (-)	€ 723.766,15	€ 890.049,60	€ 903.563,51
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 7.879.892,63	€ 7.935.559,03	€ 7.643.195,52
Nr. Abitanti al 31/12	19.585,00	19.675,00	19.617,00
Debito medio per abitante	402,34	403,33	389,62

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 364.130,00	€ 343.411,36	€ 315.671,88
Quota capitale	€ 723.766,15	€ 890.049,60	€ 611.200,00
Totale fine anno	€ 1.087.896,15	€ 1.233.460,96	€ 926.871,88

L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

Concessione di garanzie

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente nel 2019 non ha richiesto anticipi di liquidità a C.DD.PP.

Ha ottenuto nel 2013 una anticipazione di liquidità di euro 4.613.098,14 e nel 2014 di euro 836.437,53 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsì con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 15 anni ciascuno.

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2013 e 2014
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 5.449.535,67
Anticipo di liquidità restituito	€ 698.703,54
Quota accantonata in avanzo	€ 4.750.832,13

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.733.177,21
- W2* (equilibrio di bilancio): € 1.733.177,21
- W3* (equilibrio complessivo): € 1.733.177,21

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 443.731,62	€ 65.806,54	€ 327.540,59	€ 327.540,59
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 570.417,05	€ 18.308,58	€ 342.090,53	€ 342.090,53
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 1.014.148,67	€ 84.115,12	€ 669.631,12	€ 669.631,12

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 3.118.655,47	
Residui riscossi nel 2019	€ 429.230,90	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 104.229,67	
Residui al 31/12/2019	€ 2.585.194,90	82,89%
Residui della competenza	€ 930.033,55	
Residui totali	€ 3.515.228,45	
FCDE al 31/12/2019	€ 669.631,12	19,05%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 38.179,32 rispetto a quelle dell'esercizio 2018

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 136.972,80	
Residui riscossi nel 2019	€ 136.972,80	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 108.877,92	
Residui totali	€ 108.877,92	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 1.589,15 rispetto a quelle dell'esercizio 2018

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.500,00	
Residui riscossi nel 2019	€ 1.500,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 1.111,03	
Residui totali	€ 1.111,03	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 323.272,89 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 4.969.911,78	
Residui riscossi nel 2019	€ 637.002,71	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 120.320,31	
Residui al 31/12/2019	€ 4.212.588,76	84,76%
Residui della competenza	€ 1.205.203,16	
Residui totali	€ 5.417.791,92	
FCDE al 31/12/2019	€ 4.612.275,59	85,13%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 524.580,67	€ 476.110,41	€ 405.574,92
Riscossione	€ 379.006,59	€ 451.836,22	€ 338.301,30

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ 82.351,88	15,70%
2018	€ -	0,00%
2019	€ -	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	€ 633.698,13	€ 534.461,82	€ 542.918,73
riscossione	€ 231.237,33	€ 295.725,47	€ 245.954,01
%riscossione	36,49	55,33	45,30

La parte vincolata (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 633.698,13	€ 534.461,82	€ 542.918,73
fondo svalutazione crediti corrispondente		€ 161.182,18	€ 233.947,58
entrata netta	€ 633.698,13	€ 373.279,64	€ 308.971,15
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 324.264,95	€ 266.640,42	€ 336.350,99
% per spesa corrente	51,17%	71,43%	108,86%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 2.585.897,48	
Residui riscossi nel 2019	€ 94.418,67	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 406.862,63	
Residui al 31/12/2019	€ 2.084.616,18	80,61%
Residui della competenza	€ 296.964,72	
Residui totali	€ 2.381.580,90	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Si invita l'Ente a porre in essere tutte le azioni e gli strumenti di legge utili ad una migliore riscossione dei residui in oggetto.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 435,73 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

Non si riscontrano somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 3.509.865,95	€ 3.628.442,80	118.576,85
102 imposte e tasse a carico ente	€ 466.225,30	€ 553.949,06	87.723,76
103 acquisto beni e servizi	€ 8.097.794,41	€ 8.082.872,75	-14.921,66
104 trasferimenti correnti	€ 2.172.719,15	€ 2.403.607,69	230.888,54
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 518.277,25	€ 501.152,03	-17.125,22
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	0,00
110 altre spese correnti	€ 309.810,58	€ 282.971,09	-26.839,49
TOTALE	€ 15.074.692,64	€ 15.452.995,42	378.302,78

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D.Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 4.694.669,62	€ 3.628.442,80
Spese macroaggregato 103	€ 18.659,51	€ 27.348,54
Irap macroaggregato 102	€ 267.728,01	€ 223.806,76
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ -	€ -
Altre spese: da specificare.....	€ 10.523,90	€ 7.746,85
Altre spese: da specificare.....	€ -	€ -
Altre spese: da specificare.....	€ -	€ -
Totale spese di personale (A)	€ 4.991.581,04	€ 3.887.344,95
(-) Componenti escluse (B)	€ 1.212.571,85	€ 654.037,23
(-) Altre componenti escluse:	€ -	€ -
di cui rinnovi contrattuali	€ -	€ -
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 3.779.009,19	€ 3.233.307,72
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, ha approvato il bilancio di previsione 2019-2021 dopo il 31.12.2018 pertanto è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

d) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano/non recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 30.12.2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2019, sulla base dei dati alla data odierna ricevuti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2019	2018
	<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>		
1	Proventi da tributi	€ 11.208.940,15	€ 8.901.953,18
2	Proventi da fondi perequativi	€ 2.032.957,50	€ 2.033.731,85
3	Proventi da trasferimenti e contributi	€ 436.550,65	€ 3.131.396,74
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	€ 434.265,13	€ 2.215.911,79
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	€ 2.285,52	€ 915.484,95
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	€ 0,00	€ 0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 1.102.320,05	€ 1.351.831,79
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	€ 170.752,77	€ 175.883,09

b	Ricavi della vendita di beni	€	0,00	€	0,00
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€	931.567,28	€	1.175.948,70
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€	0,00	€	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€	0,00	€	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€	0,00	€	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	€	3.215.305,47	€	2.741.656,58
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	€	17.996.073,82	€	18.160.570,14
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€	128.659,22	€	143.272,12
10	Prestazioni di servizi	€	7.489.987,95	€	7.573.668,30
11	Utilizzo beni di terzi	€	214.703,00	€	156.728,79
12	Trasferimenti e contributi	€	2.403.607,69	€	2.173.973,01
a	Trasferimenti correnti	€	2.403.607,69	€	2.173.973,01
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	€	0,00	€	0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	€	0,00	€	0,00
13	Personale	€	3.663.146,11	€	3.648.264,16
14	Ammortamenti e svalutazioni	€	6.438.304,69	€	4.277.983,66
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	€	98.666,62	€	82.019,78
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	€	2.388.717,05	€	2.296.366,66
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€	0,00	€	0,00
d	Svalutazione dei crediti	€	3.950.921,02	€	1.899.597,22
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€	0,00	€	0,00
16	Accantonamenti per rischi	€	217.499,00	€	0,00
17	Altri accantonamenti	€	2.929,34	€	1.512,98
18	Oneri diversi di gestione	€	418.316,49	€	558.471,33
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	€	20.977.153,49	€	18.533.874,35
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-€	2.981.079,67	-€	373.304,21
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni	€	19.035,65	€	18.471,40
a	da società controllate	€	0,00	€	0,00
b	da società partecipate	€	0,00	€	0,00
c	da altri soggetti	€	19.035,65	€	18.471,40
20	Altri proventi finanziari	€	0,00	€	0,50
	Totale proventi finanziari	€	19.035,65	€	18.471,90
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	€	501.152,03	€	518.277,25
a	Interessi passivi	€	501.152,03	€	518.277,25
b	Altri oneri finanziari	€	0,00	€	0,00
	Totale oneri finanziari	€	501.152,03	€	518.277,25
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-€	482.116,38	-€	499.805,35
	<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>				
22	Rivalutazioni	€	0,00	€	0,00

23	Svalutazioni	€	0,00	€	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	€	0,00	€	0,00
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	€	260.724,21	€	4.024.367,72
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	€	0,00	€	0,00
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	€	0,00	€	0,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	€	260.593,17	€	4.024.367,72
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	€	131,04	€	0,00
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	€	0,00	€	0,00
	Totale proventi straordinari	€	260.724,21	€	4.024.367,72
25	Oneri straordinari	€	1.840.067,04	€	2.945.112,61
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	€	0,00	€	0,00
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	€	999.826,13	€	2.850.197,31
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	€	837.012,45	€	0,00
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	€	3.228,46	€	94.915,30
	Totale oneri straordinari	€	1.840.067,04	€	2.945.112,61
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-€	1.579.342,83	€	1.079.255,11
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-€	5.042.538,88	€	206.145,55
26	Imposte (*)	€	226.504,75	€	229.302,05
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-€	5.269.043,63	-€	23.156,50

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva una perdita di Euro 5.269.043,63, dovuta essenzialmente alla svalutazione dei crediti e al venir meno di proventi straordinari.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente di Euro 2.607.775,46 è motivato dai seguenti elementi: una diminuzione dei componenti positivi della gestione per Euro 164.496,32 ed un aumento dei componenti negativi della gestione per Euro 2.443.279,14.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - 3.689.700,80 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 2.587.289,19 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 19.035,65, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
Toscana Energia Spa	0,0299	19.035,65

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
2.444.971,04	2.378.386,44	2.487.383,67

STATO PATRIMONIALE

Per tutti gli enti

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2019	2018
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	€ 0,00	€ 0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 127.905,93	€ 91.406,11
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 27.321,07	€ 17.366,48
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00
	5 Avviamento	€ 0,00	€ 0,00
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 0,00
	9 Altre	€ 80.578,59	€ 102.109,25
	Totale immobilizzazioni immateriali	€ 235.805,59	€ 210.881,84
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
II	1 Beni demaniali	€ 33.569.682,48	€ 33.352.222,25
	1.1 Terreni	€ 1.677.446,65	€ 1.661.821,67
	1.2 Fabbricati	€ 5.216.151,97	€ 5.021.062,09
	1.3 Infrastrutture	€ 26.606.975,83	€ 26.592.923,92
	1.9 Altri beni demaniali	€ 69.108,03	€ 76.414,57
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	€ 32.234.073,63	€ 27.433.877,08
	2.1 Terreni	€ 9.927.384,86	€ 9.904.797,38
	a di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
	2.2 Fabbricati	€ 21.821.854,06	€ 16.964.598,64
	a di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
	2.3 Impianti e macchinari	€ 164.954,67	€ 165.050,32

	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	€	0,00	€	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	€	169.092,41	€	193.378,33
	2.5	Mezzi di trasporto	€	3.060,00	€	3.740,00
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	€	547,25	€	2.830,01
	2.7	Mobili e arredi	€	125.814,44	€	175.671,82
	2.8	Infrastrutture	€	8.385,94	€	8.385,94
	2.99	Altri beni materiali	€	12.980,00	€	15.424,64
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€	6.679.364,64	€	6.069.471,64
		Totale immobilizzazioni materiali	€	72.483.120,75	€	66.855.570,97
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1	Partecipazioni in	€	1.251.455,31	€	2.295.786,31
	a	<i>imprese controllate</i>	€	0,00	€	0,00
	b	<i>imprese partecipate</i>	€	0,00	€	0,00
	c	<i>altri soggetti</i>	€	1.251.455,31	€	2.295.786,31
	2	Crediti verso	€	0,00	€	0,00
	a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	€	0,00	€	0,00
	b	<i>imprese controllate</i>	€	0,00	€	0,00
	c	<i>imprese partecipate</i>	€	0,00	€	0,00
	d	<i>altri soggetti</i>	€	0,00	€	0,00
	3	Altri titoli	€	38.678,82	€	38.678,82
		Totale immobilizzazioni finanziarie	€	1.290.134,13	€	2.334.465,13
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€	74.009.060,47	€	69.400.917,94
I		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
		<u>Rimanenze</u>	€	0,00	€	0,00
		Totale rimanenze	€	0,00	€	0,00
II		<u>Crediti (2)</u>				
	1	Crediti di natura tributaria	€	2.536.068,56	€	5.111.064,35
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	€	0,00	€	0,00
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	€	2.518.705,37	€	5.093.701,16
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	€	17.363,19	€	17.363,19
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	€	3.683.624,97	€	1.947.904,72
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	€	3.605.734,34	€	1.666.148,51
	b	<i>imprese controllate</i>	€	0,00	€	0,00
	c	<i>imprese partecipate</i>	€	0,00	€	0,00
	d	<i>verso altri soggetti</i>	€	77.890,63	€	281.756,21
	3	Verso clienti ed utenti	€	200.021,39	€	983.669,18
	4	Altri Crediti	€	3.284.351,41	€	2.959.743,10
	a	<i>verso l'erario</i>	€	0,00	€	0,00
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	€	110.138,66	€	110.128,22
	c	<i>altri</i>	€	3.174.212,75	€	2.849.614,88
		Totale crediti	€	9.704.066,33	€	11.002.381,35
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1	Partecipazioni	€	0,00	€	0,00

IV	2	Altri titoli	€	0,00	€	0,00
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€	0,00	€	0,00
		<i>Disponibilità liquide</i>				
	1	Conto di tesoreria	€	172.892,72	€	162.727,48
	a	Istituto tesoriere	€	172.892,72	€	162.727,48
	b	presso Banca d'Italia	€	0,00	€	0,00
	2	Altri depositi bancari e postali	€	59.107,80	€	37.245,01
	3	Denaro e valori in cassa	€	0,00	€	0,00
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€	0,00	€	0,00
		Totale disponibilità liquide	€	232.000,52	€	199.972,49
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€	9.936.066,85	€	11.202.353,84	
	D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	€	0,00	€	0,00	
2	Risconti attivi	€	0,00	€	0,00	
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	€	0,00	€	0,00	
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	€	83.945.127,32	€	80.603.271,78	

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2019	2018
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	-€ 26.288.608,97	-€ 21.385.795,42
II	Riserve	€ 60.188.034,32	€ 64.679.087,17
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 0,00	€ 649.396,63
b	da capitale	€ 3.464.899,63	€ 0,00
c	da permessi di costruire	€ 405.574,92	€ 7.739.794,53
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 61.205.702,18	€ 56.289.896,01
e	altre riserve indisponibili	€ 0,00	€ 0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	-€ 5.269.043,63	-€ 23.156,50
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 33.518.524,13	€ 43.270.135,25
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00

2	Per imposte	€	0,00	€	0,00
3	Altri	€	221.941,32	€	1.512,98
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		€	221.941,32	€	1.512,98
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		€	0,00	€	0,00
TOTALE T.F.R. (C)		€	0,00	€	0,00
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	€	19.288.378,63	€	13.426.914,88
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	€	0,00	€	0,00
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	€	0,00	€	0,00
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	€	2.041.102,64	€	777.687,61
d	<i>verso altri finanziatori</i>	€	17.247.275,99	€	12.649.227,27
2	Debiti verso fornitori	€	7.460.677,64	€	2.892.012,95
3	Acconti	€	0,00	€	0,00
4 -	Debiti per trasferimenti e contributi	€	660.212,31	€	807.799,82
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	€	0,00	€	0,00
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	€	581.186,89	€	635.293,36
c	<i>imprese controllate</i>	€	0,00	€	0,00
d	<i>imprese partecipate</i>	€	0,00	€	0,00
e	<i>altri soggetti</i>	€	79.025,42	€	172.506,46
5	Altri debiti	€	2.370.518,34	€	3.520.454,48
a	<i>tributari</i>	€	258.240,48	€	2.999.151,56
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	€	28.726,20	€	10.471,56
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	€	0,00	€	0,00
d	<i>altri</i>	€	2.083.551,66	€	510.831,36
TOTALE DEBITI (D)		€	29.779.786,92	€	20.647.182,13
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	€	200.780,36	€	239.845,82
II	Risconti passivi	€	20.224.094,59	€	16.444.595,60
1	Contributi agli investimenti	€	20.224.094,59	€	16.444.595,60
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	€	19.797.066,14	€	16.166.647,87
b	<i>da altri soggetti</i>	€	427.028,45	€	277.947,73
2	Concessioni pluriennali	€	0,00	€	0,00
3	Altri risconti passivi	€	0,00	€	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		€	20.424.874,95	€	16.684.441,42
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		€	83.945.127,32	€	80.603.271,78
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	€	443.812,57	€	2.357.960,21
	2) beni di terzi in uso	€	0,00	€	0,00
	3) beni dati in uso a terzi	€	0,00	€	0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€	0,00	€	0,00

5) garanzie prestate a imprese controllate	€	0,00	€	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	€	0,00	€	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	€	0,00	€	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	€	443.812,57	€	2.357.960,21

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2019
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2019
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 10.740.750,02 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti non risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

(+)	Crediti dello Sp	€	9.704.066,33
(+)	FCDE economica	€	10.740.750,02
(+)	Depositi postali	€	59.107,80
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione		
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	20.503.924,15

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

SPIEGAZIONE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
DIMINUZIONE FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		-€	4.902.813,55
AUMENTO RISERVE PERMESSI DI COSTRUIRE		-€	7.334.219,61
RISULTATO D'ESERCIZIO		-€	5.269.043,63
RISERVE DA CAPITALE	€	3.464.899,63	
RISERVE DA RISULTATI ECONOMICI DI EX PRECEDENTI	-€	626.240,13	
RISERVE PER BENI DEMANIALI INDISPONIBILI E CULTURALI	€	4.915.806,17	
RISERVE PARTECIPAZIONI INDISPONIBILI	€	0,00	
SALDO RISERVE DA CAPITALE AL 31.12.2017	€	7.754.465,67	€ 7.754.465,67
TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		-€	9.751.611,12

Il patrimonio netto è così suddiviso:

A) PATRIMONIO NETTO			
I		Fondo di dotazione	-€ 26.288.608,97
II		Riserve	€ 65.076.176,73
	a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 0,00
	b	da capitale	€ 3.464.899,63
	c	da permessi di costruire	€ 405.574,92
	d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 61.205.702,18
	e	altre riserve indisponibili	€ 0,00
III		Risultato economico dell'esercizio	-€ 5.269.043,63
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 33.518.524,13

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	IMPORTO
Fondo per trattamento fine mandato sindaco	4.442,30 €
Fondo perdite società partecipate	217.499,00 €
TOTALE	221.941,32 €

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	29.779.786,92
(-)	Debiti da finanziamento	€	19.288.378,63
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	€	236.723,19
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	€	2.269,82
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	€	2.041.102,64
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	12.298.057,56

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce non sono rilevate concessioni pluriennali, mentre sono stati rilevati contributi agli investimenti per euro 20.224.094,59 riferiti a contributi ottenuti da altre amministrazioni pubbliche per euro 19.797.066,14 e da altri soggetti per euro 427.028,45.

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 2.285,52 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a

quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

I revisori, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, non rilevano gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE